

Di seguito, si elencano **le prescrizioni fitosanitarie** da attuare per l'abbattimento e lo smaltimento di palme compromesse per la presenza di *Rhynchophorus ferrugineus*, e indicazioni per la prevenzione e cura, allo scopo di ridurre i rischi di diffusione dell'infestazione.

1. ABBATTIMENTO e DISTRUZIONE

- operare evitando giorni con forte piovosità, che possono rallentare l'esecuzione degli interventi, e giornate con ventosità eccessiva, che possono favorire il volo degli adulti;
- coprire l'area sottostante la proiezione della chioma della pianta da abbattere con teli di plastica dello spessore di almeno 0,40 millimetri, al fine di impedire la caduta del materiale infestato sul terreno nudo e di agevolare le operazioni di raccolta delle parti vegetali tagliate e di tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto caduti accidentalmente al suolo;
- asportare le foglie e coprire l'apice vegetativo con imballaggi avvolgenti (reti antinsetto teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza);
- procedere con il taglio della palma a sezioni successive, osservando con cura la sezione di taglio, considerando che la parte infestata del vegetale si esaurisce solo quando non sono più visibili gallerie e/o cavità e/o marciumi;
- raccogliere e confinare in imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza) tutti i residui infestati depositati sul telone di plastica;
- procedere alla soppressione tempestiva di tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto, che potrebbero accidentalmente liberarsi nell'area circostante ricorrendo a qualsiasi mezzo idoneo quali: la raccolta manuale con confinamento in recipienti chiusi e attivati con sostanze insetticide, l'eliminazione per compressione meccanica, la bruciatura con bruciatori a gas;
- procedere alla distruzione ed allo smaltimento dei materiali di risulta infestati mediante idoneo trattamento termico o triturazione meccanica fine, assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni inferiori ai 2 cm;
- le porzioni di tronco ed il fogliame non interessati dalla presenza del Punteruolo potranno essere eliminate in un secondo tempo.
- qualora non sia possibile effettuare la distruzione in loco, e sia necessario trasportare il materiale infestato in un sito diverso da quello di abbattimento, è necessario confinare lo stesso in imballaggi avvolgenti (reti antinsetto o teloni di plastica di adeguato spessore e resistenza) e/o utilizzare per il trasporto camion chiuso o telonato, per impedirne dispersioni accidentali;
- **trasmettere al Servizio Fitosanitario Regionale, territorialmente competente, a mezzo fax e/o E-Mail, entro e non oltre i 15 giorni dallo smaltimento, apposita documentazione comprovante il corretto trattamento e smaltimento del materiale infestato, quale garanzia di corretta attuazione delle misure fitosanitarie sopra individuate;**
- Nel caso di lavori effettuati da terzi, la corretta esecuzione dei lavori va attestata dalla ditta che ha effettuato i lavori. Qualora invece lo smaltimento venga effettuato mediante un idoneo trattamento termico da parte dell'obbligato, la documentazione è costituita da un' autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal proprietario della palma comprovante l'avvenuto corretto smaltimento del materiale infestato.

Il Servizio Fitosanitario Regionale, territorialmente competente, si riserva di intervenire in tutte le fasi di attuazione delle misure fitosanitarie, al fine di verificarne la corretta esecuzione e prevenire abusi.

2. INTERVENTI CURATIVI PER LE PALME AI PRIMI STADI DI INFESTAZIONE

Qualora la palma infestata dal punteruolo rosso, mostri sintomi iniziali e non sia compromessa per devitalizzazione dell'apice vegetativo, i proprietari e/o i conduttori a qualsiasi titolo di vegetali di palma, tenuto anche conto del valore ambientale di taluni esemplari, possono, **previo nulla-osta del servizio fitosanitario**, eseguire interventi curativi allo scopo di ottenere il risanamento del vegetale, con tutti gli oneri a proprio carico e sotto la propria responsabilità.

Il proprietario o conduttore a qualsiasi titolo dei vegetali di palma infestati è tenuto a informare preventivamente il Servizio Fitosanitario a mezzo fax e/o E-Mail, circa l'avvio degli interventi curativi e, se del caso, delle procedure di smaltimento del materiale infestato, per i controlli che si riterranno necessari.

Il risanamento delle palme con infestazioni iniziali può **essere tentato** attuando le seguenti misure fitosanitarie:

- trattamenti ad azione insetticida con l'impiego di prodotti fitosanitari registrati (nei giardini domestici si possono usare solo "prodotti per piante ornamentali - PPO"; nelle aree pubbliche solo prodotti registrati su alberature stradali, parchi pubblici, ecc. Tenuto conto della scarsa disponibilità di prodotti efficaci e della possibilità di autorizzazioni

concesse dal Ministero della Salute, **solo temporaneamente**, è opportuno contattare preventivamente il Servizio Fitosanitario Regionale, territorialmente competente, per acquisire informazioni aggiornate sui prodotti autorizzati) o prodotti contenenti nematodi entomoparassiti, idoneamente formulati, da distribuire in modo da garantire la completa bagnatura delle fibre della corona fogliare e della porzione di stipite interessato dall'attacco, utilizzando volumi di soluzione adeguati alla dimensione della palma;

- interventi di risanamento meccanico, effettuati da personale specializzato, consistenti nella rimozione del materiale vegetale infestato e copertura delle superfici di taglio attraverso mastici attivati con prodotti insetticidi e fungicidi.

Tutto il materiale vegetale infestato rimosso deve essere distrutto mediante idoneo trattamento termico, con triturazione meccanica fine, assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni inferiori ai 2 cm o per compressione meccanica degli stadi vitali.

Entro e non oltre 15 gg dalla conclusione dei lavori di smaltimento del materiale rimosso il titolare è altresì tenuto a trasmettere al Servizio Fitosanitario, territorialmente competente, apposita documentazione comprovante la corretta distruzione (come al paragrafo 1) del materiale infestato.

Qualora tali interventi non abbiano realizzato il risanamento della palma, la stessa deve essere abbattuta e smaltita, con gli obblighi e le modalità descritte al punto 1, con tutti gli oneri a carico del proprietario.

Le palme sottoposte a questi interventi, se pur risanate, sono comunque suscettibili di successive infestazioni da parte del Punteruolo rosso, per cui è necessario attuare in aggiunta gli interventi di cui al punto 3.

Il Servizio Fitosanitario Regionale, territorialmente competente, si riserva di intervenire in tutte le fasi di attuazione delle misure fitosanitarie, al fine di verificarne la corretta esecuzione e prevenire abusi.

3. INTERVENTI PREVENTIVI SULLE PALME SENSIBILI NON INFESTATE

La strategia di difesa di tipo preventivo dal *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier), si basa sull'utilizzo di accorgimenti tecnici che evitino o limitino la possibilità di insediamento dell'organismo nocivo sulle palme, consistenti in:

- accurate ispezioni periodiche su tutte le piante sensibili all'attacco del parassita;
- idonea potatura di foglie e infiorescenze secche da effettuarsi nel periodo invernale, quando gli adulti non volano, con eliminazione dei residui ottenuti;
- evitare i tagli delle foglie verdi durante il periodo primaverile-estivo o, se proprio indispensabili, coprire e disinfettare le ferite con mastici eventualmente associati a insetticidi, in quanto la superficie di taglio è attrattiva nei confronti dell'insetto. Se i tagli sono effettuati in inverno, quando l'attività di volo dell'insetto è minore, bisogna tenere in considerazione che le ferite possono essere suscettibili di attacchi fungini in quanto cicatrizzano più lentamente;
- trattamenti ad azione insetticida con l'impiego di **prodotti fitosanitari registrati** (nei giardini domestici si possono usare solo "prodotti per piante ornamentali - PPO"; nelle aree pubbliche solo prodotti registrati su alberature stradali, parchi pubblici, ecc. Tenuto conto della scarsa disponibilità di prodotti efficaci e della possibilità di autorizzazioni concesse dal Ministero della Salute, **solo temporaneamente**, è opportuno contattare preventivamente il Servizio Fitosanitario Regionale, territorialmente competente, per acquisire informazioni aggiornate sui prodotti autorizzati), **o prodotti contenenti nematodi entomoparassiti, idoneamente formulati**, da distribuire in modo da garantire la completa bagnatura delle fibre della corona fogliare e della porzione di stipite interessato dall'attacco, utilizzando **volumi di soluzione adeguati alla dimensione della palma**;

Si ribadisce, che il mancato rispetto degli obblighi di abbattimento e distruzione della porzione infetta comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del decreto legislativo n. 214/2005.